

CITTÀ DI TORINO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. Cronologico 135
approvata il 17 maggio 2011

DETERMINAZIONE: ACCORDO DI PROGRAMMA LOTTO A TNE (CENTRO DEL DESIGN) - VARIANTE AL PRG - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AL PROCESSO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA. MODIFICA DETERMINAZIONE N. 26 DEL 26 GENNAIO 2011 N. MECC. 2011-40260/126 DEL SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

Premesso che:

con determinazione n. 26 del 26 gennaio 2011 n. mecc. 2011-40260/126 del Settore Ambiente e Territorio è stato escluso dallo svolgimento delle successive fasi di valutazione della procedura di VAS (Valutazione Ambientale Strategica), ai sensi dell'art. 12, del D. Lgs 152/2006 e s.m.i., e come previsto dalla D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931, l'Accordo di Programma Lotto A TNE (Centro del Design) - Variante al P.R.G. Nel dispositivo di tale determinazione nel descrivere i contenuti dell'accordo di programma e cioè del nuovo mix funzionale, erroneamente esso veniva così descritto:

- Eurotorino da 80% di SLP a 65% di SLP;
- Attività di servizio alle persone e alle imprese da 20% di SLP a 35% di SLP (tutte da destinarsi ad attività commerciali tipo L1).

Ritenuto che la dizione "tutte da destinarsi ad attività commerciali tipo L1" possa ingenerare il dubbio che tutte le attività di servizio alle persone e alle imprese debbano essere di tipo commerciale mentre è da intendersi che tutta la quota parte delle attività A.S.P.I. effettivamente destinata a commerciale debba essere L1 e non di altre tipologie commerciali quali ad esempio L2. Si ritiene pertanto opportuno modificare il quarto paragrafo della narrativa della determinazione n. 26 del 26 gennaio 2011 n. mecc. 2011-40260/126 del Settore Ambiente e Territorio:

"In sintesi, le modifiche da apportare alla Variante in Accordo di Programma consistono nella variazione del mix funzionale previsto nell'Accordo vigente e precisamente:

- Eurotorino da 80% di SLP a 65% di SLP;
- Attività di servizio alle persone e alle imprese da 20% di SLP a 35% di SLP (tutte da destinarsi ad attività commerciali tipo L1)"

come segue:

"In sintesi, le modifiche da apportare alla Variante in Accordo di Programma consistono nella variazione del mix funzionale previsto nell'Accordo vigente e precisamente:

- Eurotorino da 80% di SLP a 65% di SLP;

Attività di servizio alle persone e alle imprese da 20% di SLP a 35% di SLP (**di cui la quota parte destinata a commerciale dovrà interamente essere di tipo L1**)”.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visti:

l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;

la parte II del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

la Legge Regionale 40/98 e s.m.i.;

la D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931;

la Legge 241/90 e s.m.i.;

Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

...

DETERMINA

1. di modificare quanto riportato al quarto paragrafo della narrativa della determinazione dirigenziale n. 26 del 26 gennaio 2011 n. mecc. 2011-40260/126 del Settore Ambiente e Territorio:

“In sintesi, le modifiche da apportare alla Variante in Accordo di Programma consistono nella variazione del mix funzionale previsto nell'Accordo vigente e precisamente:

- o Eurotorino da 80% di SLP a 65% di SLP;
- o Attività di servizio alle persone e alle imprese da 20% di SLP a 35% di SLP (tutte da destinarsi ad attività commerciali tipo L1)”

come segue:

“In sintesi, le modifiche da apportare alla Variante in Accordo di Programma consistono nella variazione del mix funzionale previsto nell'Accordo vigente e precisamente:

- o Eurotorino da 80% di SLP a 65% di SLP;
- o Attività di servizio alle persone e alle imprese da 20% di SLP a 35% di SLP (di cui la quota parte destinata a commerciale dovrà interamente essere di tipo L1)”.

2. di procedere alla pubblicazione per giorni 30 della presente determinazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo:<http://www.comune.torino.it/albopretorio/> e sul web all'indirizzo

http://www.comune.torino.it/ediliziaprivata/organizzazione/atti_urbanistica.shtml;

3. di informare che, avverso il presente provvedimento è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al T.A.R. del Piemonte, entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto .

Torino, 17 maggio 2011

Il Dirigente Settore
Ambiente e Territorio
Ing. Federico Saporiti